

# MORTO VENTRONE, PREPARATORE ATLETICO DELLA JUVE DEL CASO DOPING E COLLABORATORE DI CONTE

*Publicato il 7 Ottobre 2022 di redazione*



Categoria: [SPORT](#)



Una leucemia fulminante lo ha ucciso all'età di 62 anni. Dagli anni in bianconero ai tempi di Moggi al Mondiale 2006, passando anche dalla Cina. E poi il sodalizio con il tecnico degli Spurs, che lo ha sempre voluto con lui

ROMA – È morto a 62 anni per un malore improvviso **Gian Piero Ventrone, preparatore atletico della Juventus dal 1994 al 2004**. Attualmente era al **Tottenham** nello staff di **Antonio Conte**. Ventrone è stato il preparatore atletico della Juve di Moggi, Giraud e Bettega con Marcello Lippi e Carlo Ancelotti in panchina.

## VENTRONE E I METODI DA 'MARINE'

Era famoso per **i suoi metodi da 'marine'**, che aveva introdotto anche agli Spurs con Conte. Dopo il decennio d'oro alla Juve, era andato per una stagione da vice allenatore dell'**Ajaccio**, e poi al **Catania** e in Cina al **Jiangsu Suning** e al **Guangzhou Evergrande** con Fabio Capello.

## DAI MUSCOLI DI DEL PIERO AL VOMITO DI KANE

Zidane e Chiellini lo chiamavano il "sergente di polizia", Gian Piero Ventrone. Prima che il resto del mondo del calcio prendesse a caricarlo col soprannome di "marine". "Quando finisci l'allenamento, sei morto. Non stanco. Morto". Lo ha ucciso una **leucemia fulminante**. Ha fatto in tempo a morire al Fatebenefratelli di Napoli, dove era nato senza ereditare lo stigma e i cliché della città. **Più sabauda che partenopeo, un po' tedesco**. Un preparatore di tempra che **s'era arruolato nel Battaglione San Marco e aveva frequentato anche un paio di corsi nei corpi speciali americani**. La traduzione di queste attitudini nel pallone ancora artigianale dei tardi anni '80 era ben rappresentata dagli **sfiancanti ritiri**, coi giocatori a saltare tronchi come soldati in avanzata.

Dietro c'era la scienza del "professore". Il metodo che prevedeva **esperimenti e mai improvvisazione**. Questa estate è toccato persino a lui, il preparatore silenzioso, finire "virale" sui social. Il video che lo riprende a **urlare ai giocatori del Tottenham come il Sergente Hartman**, nel caldo sudcoreano, le "brutali" (cit. Telegraph) sessioni di corsa a 30 gradi, le 40 "navette" di fila. **Kane vomita a bordo campo, Son quasi sviene**. Il coccodrillo di Ventrone è fatto di pochi aneddoti, tutti sull'adrenalinico andante, e del racconto d'un sistema "anabolizzante" ideato da un **innovatore della preparazione agonistica**.

Ora che il **"tremendismo"** del suo affezionato Antonio Conte è diventato un brand (con tanti orgogliosi epigoni), quei fisici che lievitavano alimentati dalla fatica e chissà se altro (il **processo sulla "farmacia" Agricola** non ha mai davvero spento le illazioni) restano nell'immaginario collettivo. Il grande accusatore, **Zdenek Zeman**, invitava il mondo a guardare con sospetto **certi colli taurini mai visti**: Torricelli, e Ravanelli, Viali e Del Piero divennero quasi culturisti. **Li allenava facendo risuonare 'La cavalcata delle valchirie' di Wagner dagli altoparlanti**: loro correvano, e il primo a fermarsi doveva suonare "la campana della vergogna". Full Metal Jacket è il riferimento scontato ma non esatto: era **Apocalypse now**, più che altro.

Quella Juve – la Juve del decennio firmato da **Moggi, Giraud e Bettiga** – correva come mai nessuno prima, verso le vittorie e i processi. **Li nacque mister Antonio Conte, che grazie a Ventrone diceva di sentirsi dieci anni in meno**. L'ha sempre tenuto nel suo staff, dal Siena agli Spurs, richiamandolo dal limbo dell'Ajaccio, del Catania, dall'avventura in Cina.

**Il suo capolavoro resta l'Italia mondiale del 2006**. Lo volle Marcello Lippi, rivalutando la memoria atletica dei suoi anni bianconeri. Gli sono attribuite una serie di frasi motivazionali, tipo "vincere appartiene ai forti" o "lavorare oggi per correre domani". L'ultimo campione a raccontarlo sarà Harry Kane: "La tua mente, più che il tuo fisico, viene torturata. Quando sei lì, pensi solo a non mollare. È quella determinazione che ci istillano ogni giorno. Ventrone, poi, è un tipo divertente. Normalmente, quando hai un preparatore come lui, che ti corre dietro se sei meno attento, inizia a non piacerti. Invece noi lo amiamo tutti".

*fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it) [Mario Piccirillo](#)*

